

Codice A1513B

D.D. 19 dicembre 2019, n. 1831

DGR n. 9-690 del 17.12.2019. Realizzazione percorso formativo di aggiornamento sulle "Linee di indirizzo nazionali per l'intervento con bambini e famiglie in situazione di vulnerabilità. Promozione della genitorialità positiva". Assegnazione contributo al Comune di Torino ed all'ASL AL. Impegno di spesa di euro 50.000,00 sul cap. 179629 del bilancio finanziario gestionale 2019-2021, annualità 2019 e 2020.

Premesso che:

la Legge regionale 8 gennaio 2004, n. 1 "Norme per la realizzazione del sistema regionale integrato di interventi e servizi sociali e riordino della legislazione di riferimento" all'art. 41 sostiene la famiglia, quale soggetto fondamentale per la formazione e la cura delle persone e quale ambito di riferimento per ogni intervento riguardante l'educazione e lo sviluppo culturale;

Visto l'accordo sancito ai sensi dell'art. 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 28 Agosto 1997, n. 281 tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano e ratificato in Conferenza Unificata il 21/12/2017 sulle "Linee di indirizzo per l'intervento con bambini e famiglie in situazioni di vulnerabilità - promozione della genitorialità positiva";

Preso atto che:

- il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ha inteso con l'emanazione delle suddette linee di indirizzo produrre uno strumento di *soft law* volto a costruire un sistema omogeneo di servizi più equi e appropriati nei confronti dei bambini e delle bambine, dei ragazzi e delle ragazze e delle famiglie;
- tali linee di indirizzo si rivolgono ad amministratori, decisori politici, professionisti del pubblico e del privato sociale, attori delle reti sociali e delle associazioni impegnati, a vario titolo, con bambini e famiglie in situazione di vulnerabilità,
- sono frutto di un lavoro collegiale, realizzato in seno a un tavolo istituzionale nazionale presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, che ha visto la partecipazione dei soggetti protagonisti del processi in questione, tra cui la rappresentanza tecnica del competente Settore della Regione Piemonte,
- intendono capitalizzare l'esperienza pluriennale della sperimentazione del programma P.I.P.P.I. (Programma di Intervento Per la Prevenzione dell'Istituzionalizzazione), che interviene sulla prevenzione dell'istituzionalizzazione attraverso il sostegno della genitorialità, con l'obiettivo di proporre interventi profondamente innovativi accogliendo la sfida del sostegno alla famiglia d'origine e della promozione di una "genitorialità positiva", in grado di dare risposta ai bisogni di sviluppo del bambino anche in situazioni problematiche e di vulnerabilità psico-socio-economica,
- il succitato accordo in Conferenza Unificata del 21 dicembre 2017 di approvazione delle linee di indirizzo ha previsto che il Governo, le Regioni e le Province Autonome e le Autonomie Locali si impegnino a dare promozione e diffusione alle linee di indirizzo su tutto il territorio nazionale,

Dato atto che:

- la Regione Piemonte ha aderito al programma P.I.P.P.I. fin dal 2013, primo anno di allargamento alle Regioni della sperimentazione e ha inteso aderire anche all'ultimo avviso emanato con Decreto del 4.9.2019 della Direzione Generale per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale, registrato alla Corte dei Conti il 1.10.2019 al numero 3048, con cui sono state adottate le Linee Guida per la presentazione delle domande di adesione al Programma di Intervento Per la

Prevenzione dell'Istituzionalizzazione - P.I.P.P.I, da parte delle Regioni e delle Province autonome, sulla base delle linee di indirizzo in oggetto;

Ritenuto opportuno favorire la conoscenza, l'utilizzo e l'implementazione delle linee di indirizzo a livello di tutti gli ambiti territoriali piemontesi, che tale strumento diventi per decisori locali e operatori in primis dei Servizi socio-sanitari ed educativi operanti in Piemonte in primo luogo un lessico comune per la progettazione dell'intervento e la sua gestione, anche al fine di predisporre progressivamente un modello organizzativo interdisciplinare ed efficace e, in secondo luogo, un percorso metodologico flessibile, ma strutturato che accompagni operatori, famiglie e servizi nell'individuazione dell'intervento più appropriato per la soluzione delle vulnerabilità delle capacità genitoriali;

Visto che:

- con DGR n.27-8638 del 29.3.2019 la Regione Piemonte ha recepito le linee di indirizzo nazionali sopra citate, promuovendone la conoscenza e la massima diffusione per addivenire a degli orientamenti comuni rispetto agli interventi rivolti alle famiglie che vivono in situazione di vulnerabilità su tutto il territorio e per le quali l'allontanamento dei propri figli minori non risulta essere l'intervento più appropriato;

- con la medesima Deliberazione, la Regione Piemonte ha altresì disposto la definizione di strategie di informazione/formazione sulle linee nazionali stesse, rinviando a successivi provvedimenti da parte della Direzione regionale competente per materia, la programmazione di ulteriori azioni divulgative e formative e di connessione, in favore degli operatori dei Servizi socio sanitari e scolastici coinvolti nel lavoro con le famiglie del territorio regionale;

Dato atto inoltre che con DGR n.9-690 del 17.12.2019:

- sono approvate le disposizioni per la realizzazione di un percorso formativo, in stretto raccordo con la Garante regionale per l'infanzia e l'adolescenza, di aggiornamento in materia di minori e famiglie sui contenuti delle linee di indirizzo nazionali, in favore dei decisori e degli operatori finalizzato a promuovere la cultura della valorizzazione delle risorse della comunità, l'appropriata programmazione al sostegno della famiglia per la cura e il sostegno dei bambini in un'ottica di genitorialità positiva, nonché a diffondere metodologie progettuali di integrazione e governance per il sostegno delle famiglie,

- in considerazione della complessità degli aspetti organizzativi, dovuti all'elevato numero di partecipanti, (circa 550), alla eterogeneità delle appartenenze professionali degli stessi, ed alla esigenza di avvalersi di figure professionali esperte (facilitatori coach), per la conduzione dei lavori di gruppo e la successiva restituzione in plenaria, nonché al fine di assicurare l'efficacia, e la qualità di tale percorso, emerge la necessità di procedere all'individuazione di due partner istituzionali, corrispondenti, per esperienza e competenze maturate dall'avvio del programma Pippi, nei due ambiti territoriali piemontesi: Città di Torino ed ASL AL, Servizi Sociali Distretto di Casale Monferrato, che potranno avvalersi dei loro operatori coach e/o del supporto di eventuali agenzie formative accreditate, assicurando la necessaria uniformità ed omogeneità su tutti i quadranti,

- è stato previsto un sostegno economico di € 50.000,00 finalizzato a coprire parte delle spese necessarie alla realizzazione dell'attività formativa, demandando alla Direzione Coesione Sociale l'adozione di tutti gli atti necessari per l'attuazione del percorso formativo, ripartito nel modo seguente:

- € 35.000,00 in favore della Città di Torino, con sede legale in Piazza Palazzo di Città, 1 10122 Torino,

- € 15.000,00 in favore dell'ASL AL, Distretto di Casale Monferrato con sede legale in Via Giolitti, 2 15033 Casale Monferrato (AL).

Acquisita la disponibilità dei due Ambiti territoriali istituzionali piemontesi sopracitati coinvolti nel livello avanzato della sperimentazione del Programma Pippi per l'organizzazione e la gestione dell'intero percorso formativo, nei termini e secondo le disposizioni di cui alla Dgr n.9-690 del 17.12.2019;

verificata alla data odierna la disponibilità di cassa sul capitolo 179629 del bilancio finanziario e gestionale 2019-2021, annualità 2019 e 2020,

Ritenuto:

-ritenuto, pertanto, di dare piena attuazione a quanto stabilito con DGR n. n.9-690 del 17.12.2019;
-ritenuto altresì opportuno procedere all'impegno della spesa complessiva di € 50.000,00 cui si farà fronte con le disponibilità di stanziamento del cap. 179629 del bilancio finanziario e gestionale 2019-2021, annualità 2019 e 2020, articolato nel modo seguente:

Esercizio 2019

€ 28.000,00 sul cap 179629/2019, a titolo di acconto, suddiviso tra:

€ 19.600,00 in favore della Città di Torino

€ 8.400,00 in favore dell'ASL AL, Distretto di Casale Monferrato

Esercizio 2020

€ 22.000,00 sul cap 179629/2019 a titolo di saldo suddiviso tra:

€ 15.400,00 in favore della Città di Torino

€ 6.600,00 in favore dell'ASL AL, Distretto di Casale Monferrato

Tutto ciò premesso;

-vista la Legge 27 Maggio 1991, n. 176, "Ratifica ed esecuzione della Convenzione sui Diritti del fanciullo stipulata a New York il 20 Novembre 1989;

-vista la Legge 28 Agosto 1997, n. 285, "Disposizioni per la promozione di diritti ed opportunità per l'infanzia e adolescenza";

-visto il Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

-visto l'art. 17 della legge regionale 28 luglio 2008, n. 23 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";

-visto il Decreto n. 118 del 23 giugno 2011 e s.m.i. "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli art. 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42 e s.m.i.;

-visti gli artt. 23 e 27 del D.Lgs n. 33/2013 "riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle PP.AA";

-vista la L.R. n. 1/2004;

-Visto l'accordo sancito ai sensi dell'art. 9, comma 2, lettera c) del D.Lgs. 28 Agosto 1997, n. 281 tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano e ratificato in Conferenza Unificata il 21/12/2017 (n. rep. 178/CU);

-vista la L.R. n. 9 del 19/03/2019 "Bilancio di previsione finanziario 2019 – 2021";

vista la DGR n. 1-8566 del 22/03/2019 " Legge regionale 19 marzo, n. 9 "Bilancio di previsione finanziario 2019–2021. Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2019-2021. Disposizioni di natura autorizzatoria ai sensi dell'articolo 10, comma 2, del D.Lgs 118/2011 s.m.i.;

- vista la LR n. 22 del 10.12.2019 di "Assestamento del bilancio di previsione finanziario 2019-2021 e disposizioni finanziarie";
- vista la D.G.R. n.12-5546 del 29.8.2017 "Linee guida in attuazione della DGR n. 1-4046 del 17/1072016 in materia di rilascio del visto preventivo di regolarità contabile e altre disposizioni in materia contabile";
- vista la DGR n. 27-8638 del 29.3.2019;
- vista la DGR n.9-690 del 17.12.2019;

attestata la regolarità amministrativa del presente atto in conformità a quanto disposto dalla D.G.R. n. 1 – 4046 del 17.10.2016;

LA DIRIGENTE

nell'ambito delle risorse finanziarie assegnate ed in conformità con gli indirizzi in materia disposti dalla Giunta regionale con provvedimento deliberativo n.9-690 del 17.12.2019

DETERMINA

- di assegnare un contributo economico complessivo di € 50.000,00 per la realizzazione del percorso formativo di aggiornamento in materia di minori e famiglie sui contenuti delle "Linee di indirizzo nazionali per l'intervento con bambini e famiglie in situazioni di vulnerabilità - promozione della genitorialità positiva", articolato nel modo seguente:

- € 35.000,00 in favore della Città di Torino, con sede legale in Piazza Palazzo di Città, 1 10122 Torino, P.IVA/CF 00514490010,

- € 15.000,00 in favore dell' ASL AL, Distretto di Casale Monferrato con sede legale in Via Giolitti, 2 15033 Casale Monferrato (AL) P.IVA/CF 02190140067

- di impegnare la somma complessiva di 50.000,00 sul cap. 179629 del bilancio finanziario gestionale 2019-2021, annualità 2019 e 2020 a copertura delle spese necessarie alla realizzazione dell'attività formativa di aggiornamento in materia di minori e famiglie sui contenuti delle "Linee di indirizzo nazionali per l'intervento con bambini e famiglie in situazioni di vulnerabilità - promozione della genitorialità positiva" articolata nel modo seguente:

€ 28.000,00 sul cap 179629/2019, a titolo di acconto, suddiviso tra:

€ 19.600,00 in favore dell'Ente gestore Città di Torino

€ 8.400,00 in favore dell' Ente gestore ASL AL, Distretto di Casale Monferrato

€ 22.000,00 sul cap 179629/2020 a titolo di saldo, suddiviso tra:

€ 15.400,00 in favore dell'Ente gestore Città di Torino

€ 6.600,00 in favore dell'Ente gestore ASL AL, Distretto di Casale Monferrato

Ai sensi degli artt. 5, 6 e 7 del D.Lgs. 118/2011 e s.m.i., la transazione elementare dei presenti impegni è:

Conto finanz:U 1.04.01.02.003- U.1.04.01.02.011

Missione 12 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia"

Programma 05 "Interventi per le famiglie"

Cofog: 10.4 "Famiglia"

Transazione Unione Eur.: 8 "Spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione Europea"

Ricorrente: 4 "Spese non ricorrenti "

Perimetro sanitario: 3 "Spese della gestione ordinaria della Regione"

- di liquidare gli importi assegnati ai suddetti beneficiari, ad avvenuta approvazione della presente determinazione;

- di prevedere che i medesimi beneficiari facciano pervenire alla Direzione Coesione Sociale entro il 30 novembre 2020 apposita relazione sull'attività attestante la realizzazione del percorso formativo di aggiornamento in materia di minori e famiglie sui contenuti delle "Linee di indirizzo nazionali per l'intervento con bambini e famiglie in situazioni di vulnerabilità - promozione della genitorialità positiva", rinviando a successiva determinazione dirigenziale l'impegno e la liquidazione del saldo del contributo assegnato;

La presente determinazione, in quanto concernente l'attribuzione di benefici economici, è soggetta a pubblicazione sul sito della Regione Piemonte, sezione Amministrazione trasparente ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs n. 33/2013, contenente i seguenti dati:

Ente beneficiario: Comune di Torino

Dirigente Responsabile del procedimento: Dr.ssa Antonella Caprioglio

importo assegnato: € 35.000,00

Modalità seguite per l'individuazione dei beneficiari: beneficiario individuato in base ad atto deliberativo (DGR n. 27-8638 del 29.3.2019 e della DGR n.9-690 del 17.12.2019)

Ente beneficiario: ASL AL, Distretto di Casale Monferrato

Dirigente Responsabile del procedimento: Dr.ssa Antonella Caprioglio

importo assegnato: € 15.000,00

Modalità seguite per l'individuazione dei beneficiari: beneficiario individuato in base ad atto deliberativo (DGR n. 27-8638 del 29.3.2019 e della DGR n. n.9-690 del 17.12.2019)

La presente Determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L. R. 22/2010.

Avverso la presente deliberazione è ammesso ricorso giurisdizionale avanti al TAR entro 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza dell'atto, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla suddetta data, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice civile.

La funzionaria estenditrice

Dr.ssa A.Barbara Bisset

La Dirigente di Settore

Dr. ssa Antonella Caprioglio

Il Direttore della Direzione

Dr. Gianfranco Bordone